

Da Bei e Ifis 300 milioni per innovare le Pmi

Sviluppo

Risorse perlopiù destinate a leasing nell'ambito del piano Transizione 4.0

Banca europea per gli investimenti (Bei) e Banca Ifis hanno siglato per mettere a disposizione 300 milioni di euro di nuova finanza mirata a sostenere gli investimenti innovativi 4.0 di Pmi e Mid cap.

L'intesa prevede un finanziamento della Bei del valore nominale di 150 milioni di euro a favore di Banca Ifis, destinato principalmente a finanziamenti leasing per promuovere iniziative innovative nell'ambito del Piano Nazionale Transizione 4.0.

In base all'accordo sottoscritto, Banca Ifis garantirà l'erogazione di un ulteriore plafond del medesimo importo, mettendo a disposizione delle imprese 300 milioni di euro complessivi.

Si tratta del quinto accordo tra Banca Ifis e BEI e della prima operazione in assoluto realizzata dalla Banca dell'Unione europea con un istituto bancario italiano per so-

stenere integralmente la transizione innovativa delle piccole e medie aziende. Con questa operazione, BEI e Banca Ifis raggiungono così la cifra di 700 milioni di euro di investimenti totali attivati negli ultimi 4 anni.

«Le piccole e medie imprese giocano un ruolo fondamentale nell'economia. Oltre a creare posti di lavoro, sono le imprese che tendono a investire maggiormente in ricerca e sviluppo e a adottare tecnologie emergenti» ha detto Gelsomina Vigliotti, vicepresidente della Banca europea per gli investimenti. «Grazie alla consolidata esperienza con Banca Ifis, rafforzata ulteriormente con questa operazione, puntiamo a facilitare l'accesso al credito per le PMI con l'obiettivo di promuovere innovazione e stimolare la competitività del Paese».

«Siamo felici di proseguire la nostra collaborazione con la Banca europea per gli investimenti costituendo un nuovo plafond interamente dedicato al sostegno della transizione innovativa delle piccole e medie imprese italiane» ha sottolineato Ernesto Fürstenberg Fassio, Presidente di Banca Ifis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

